



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO: DIGITALE E SUD ITALIA: PERCORSI PER LA TERZA ETA'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale del turismo sostenibile sociale e dello sport

Area di intervento: Sportelli informazione (cod.24)

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è potenziare i servizi di facilitazione digitale garantendo a tutti pari opportunità di accesso e mettendo i cittadini, nello specifico nella zona meridionale della penisola italiana, in condizione di usufruire dei portali e dei servizi pubblici, in modo agevole e progressivamente autonomo.

Il progetto si propone di promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali dei cittadini prevalentemente anziani, quale strumento abilitante di inclusività e collaborazione in società. Il progetto si definisce anche in quanto favorisce il rapporto intergenerazionale tra giovani volontari e anziani non digitalizzati, rafforzando la coesione sociale attraverso l'incontro tra diverse generazioni e affronta la sfida, che il programma stesso vuole affrontare: promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali dei cittadini quale strumento abilitante della collaborazione sociale.

In particolare gli obiettivi specifici saranno:

Fornire all'utente non competente l'accesso a informazioni informatiche per usufruire di servizi essenziali.

Stimolare curiosità e interesse verso nuove conoscenze.

Monitorare il fenomeno del divario digitale per contrastarne gli effetti negativi e favorire la solidarietà tra generazioni.

Introdurre il volontario nelle dinamiche lavorative assicurandogli una formazione adeguata utile al suo futuro.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In particolare le attività previste per gli operatori volontari saranno:

- Collaborazione nella gestione dello sportello e delle attività informative:

in questa prima fase gli operatori volontari si dedicheranno ad una mappatura del territorio riguardante i servizi informatizzati offerti ai cittadini sia da amministrazioni pubbliche che dai privati. Questa mappatura renderà più agevole e proficua la consultazione delle informazioni da erogare nella successiva attività di sportello.

- Studio della propria banca dati e di settore per produrre strumenti informativi come schede, dépliant;

- Redazione e produzione di documenti volti a tenere conto delle caratteristiche del target di utenza;

- Turnazione nella gestione delle richieste di assistenza da remoto sulle varie piattaforme previste per l'attività;

- Utilizzare le proprie conoscenze teoriche e pratiche per la risoluzione di problematiche presentate dall'utenza-

- Analizzare le informazioni e domande adeguate ai fini della realizzazione di schede informative

- Catalogare e numerare le schede informative e i questionari compilati ai fini dell'ottenimento di indicatori di risultato ottimali.

Per gli operatori volontari saranno previste, all'interno delle strutture della rete UILP, attività di formazione e incontri informativi tesi al superamento del divario digitale.

In tutte le fasi del progetto gli operatori volontari saranno chiamati, mensilmente, a fare un bilancio della loro esperienza. Insieme agli operatori locali di progetto saranno discussi l'andamento delle attività e le relative difficoltà incontrate.

Gli OLP e gli operatori volontari redigeranno poi un report mensile che servirà al giovane per fare un bilancio delle esperienze fatte e verrà utilizzato come strumento per il monitoraggio del processo e del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede di Campobasso – VIA FRANCESCO CRISPI 1D
Sede di Isernia – VIALE DEI PENTRI 173A
Sede di Napoli – VIA GUANTAI NUOVI 19/21
Sede di Napoli 2 – VIA GALILEO FERRARIS 9
Sede di Pomigliano d'Arco – VIA GIUSEPPE VERDI 51
Sede di Avellino – VIA TAGLIAMENTO 91
Sede di Benevento – VIA MARMORALE 6
Sede di Caserta – VIA F. RENELLA 58
Sede di Salerno – VIA P. DE GRANITA 32
Sede di Potenza – VIA NAPOLI 3
Sede di Matera – VIA ANNUNZIATELLA 34
Sede di Catanzaro – PIAZZA MATTEOTTI 6
Sede di Soverato – VIA SANTA MARIA 8
Sede di Cosenza – VIA G. IMPASTATO – PALAZZO GPS – CORPO D SNC
Sede di Crotone – VIA ASSISI 20
Sede di Reggio Calabria – VIA GEORGIA 16
Sede di Vibo Valentia - VIA POPILIA 18
Sede di Bari – CORSO A. DE GASPERI 270
Sede di Brindisi – CORSO UMBERTO 99
Sede di Foggia – VIA FIUME 38C
Sede di Lecce – VIALE DELL'UNIVERSITÀ 65H
Sede di Taranto – VIA EMILIA 153
Sede di Palermo – VIA L. XIMENES 11
Sede di Palermo Centro – VIA MAGGIORE TOSELLI 91/93
Sede di Partinico – VIA SANT' ANNUZZA 16
Sede di Agrigento – VIA PIERSANTI MATTARELLA 115
Sede di Catania – VIA A. DI SAN GIULIANO 365
Sede di Caltanissetta – VIA N. COLAJANNI 88
Sede di Enna – VIA S. AGATA 58
Sede di Messina – VIALE SAN MARTINO 146
Sede di Modica – VIALE MEDAGLIE D'ORO 73E
Sede di Siracusa – VIALE TEOCRITO 120
Sede di Marsala – VIA GIUSEPPE VERDI 28A
Sede di Mazara del Vallo - VIA SOLFERINO 19C
Sede di Cagliari – VIA PO 1
Sede di Nuoro – VIA AOSTA 1
Sede di Oristano – VIA DORANDO PETRI 5
Sede di Sassari – VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 41

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti complessivi: **42** Senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a muoversi sul territorio regionale o nazionale (presso la sede di Roma) in occasione della formazione generale obbligatoria. Flessibilità oraria, disponibilità alla partecipazione di eventi di promozione del Servizio Civile, nonché a campagne specifiche di informazione in occasione di scadenze amministrative in cui è indispensabile l'utilizzo di servizi digitali (iscrizioni scolastiche, domande di assistenza, sussidi, ecc.).

Escluse le festività riconosciute, ove si rendesse necessario in caso di chiusura della sede di progetto per più dei 6 giorni previsti, l'Ente garantirà lo svolgimento da remoto dell'attività progettuale del volontario, sempre con il coordinamento dell'Operatore locale di progetto.

Giorni di servizio settimanali: 5

Ore settimanali: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In conformità a quanto indicato dalle direttive Europee e conseguenti leggi (Dlgs.13/2013), lo sviluppo di conoscenze, le capacità e le competenze sono la premessa per la crescita economica e dell'occupazione, al fine di migliorare l'ingresso e la progressione nel mercato del lavoro nonché facilitare il passaggio tra le fasi di apprendimento e lavorative.

Gli operatori volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto potranno acquisire un "Attestato Specifico" con l'attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati e approvati in fase di accreditamento dal Dipartimento.

Nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e divieto di discriminazione, e in ottemperanza a quanto indicato all'art.15 comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40, le selezioni dovranno svolgersi tramite apposita Commissione composta da membri che avranno dichiarato ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445 di non essere legati da rapporti di parentela con i candidati alla selezione.

I criteri di attribuzione dei punteggi ai titoli ed alle esperienze curriculari, nonché gli argomenti del colloquio devono far riferimento a quanto previsto dal Sistema di Selezione presentato dall'ITAL e accreditato dal Dipartimento. Saranno utilizzati i seguenti strumenti e tecniche:

- scala di valutazione dei titoli di studio e professionali;
- scala di valutazione delle esperienze lavorative e/o di volontariato;
- colloquio;
- scala di valutazione complessiva espressa in centesimi.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti che vanno così ripartiti:

- un massimo di 20 punti dai titoli di studio professionali debitamente certificati, esperienze aggiuntive e altre conoscenze;
- un massimo di 30 punti dalle precedenti esperienze;
- un massimo di 60 punti dalla scheda di valutazione attribuibile in base ai risultati del colloquio con il candidato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà svolta a cura dell'ITAL Nazionale, per il 50% del totale delle ore presso la sede Nazionale sita in Roma – Via Castelfidardo 43 – 00185 – ove sono aule attrezzate allo scopo. I volontari saranno ospitati per quel periodo in strutture alberghiere. Eventuali variazioni di indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Il restante 50% verrà erogata online con modalità sincrona.

Il numero di partecipanti alle aule di formazione, siano esse in presenza o in remoto non supererà il numero di trenta.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà realizzata presso ciascuna sede nella quale l'operatore volontario svolgerà il progetto.

Tecniche e metodologie:

Oltre alle Lezioni frontali per il potenziamento delle conoscenze, saranno privilegiate le dinamiche non formali per il rafforzamento degli atteggiamenti, ed incoraggiate le dinamiche di gruppo (brain storming, role play, ecc.).

La metodologia adottata sarà di tipo partecipativo in modo da rendere i volontari protagonisti attivi del percorso formativo e promuovere i contenuti di apprendimento in riferimento ad un sapere "tecnico" ed a un sapere "trasversale". L'obiettivo finale della formazione per i volontari del servizio civile sarà orientato a fornire un miglioramento delle "conoscenze", delle "capacità" e degli "atteggiamenti" individuali e di gruppo.

Il potenziamento delle "conoscenze" prediligerà un tipo di apprendimento "cognitivo" che si avvarrà di metodologie didattiche quali:

- Lezioni frontali – è l'attività formativa tradizionale che ha un docente depositario delle conoscenze e un discente su quali trasferirle.

- Proiezioni di video – attraverso l'analisi ed il commento viene garantito un reale coinvolgimento dei presenti.

Il potenziamento delle "capacità" privilegerà un tipo di apprendimento "operativo" attraverso:

- Brain storming – è una tecnica di gestione del gruppo in formazione in cui vengono stimolati i presenti ad esporre idee ed opinioni sulla tematica in oggetto e successivamente tutti i concetti espressi dal gruppo sono raccolti ed organizzati attraverso gli strumenti a disposizione (lavagna a fogli mobili, cartelloni, post it, ecc.);

- Role play (simulazione) è una tecnica formativa che prevede un'alta partecipazione dei corsisti. L'apprendimento viene stimolato dalla riproduzione di problematiche reali. Serve a rinforzare l'apprendimento dei contenuti affrontati, sperimentare le procedure da applicare, fronteggiare le problematiche.

- Project work – efficace strumento formativo dove l'apprendimento viene rinforzato e personalizzato attraverso la realizzazione di progetti formativi. Il percorso formativo in questo modo viene "ancorato" al reale contesto operativo dei corsisti.

Il rafforzamento degli atteggiamenti potrà avvalersi di un tipo di apprendimento “emotivo” dove verranno stimulate le dinamiche di gruppo attraverso:

- Action learning – è una metodologia per attivare le risorse individuali e/o di gruppo per la soluzione di un tema di mutamento o innovazione. È utile per sviluppare processi di apprendimento organizzativo;
- Utilizzo della metafora in quanto portatrice di significati e strumento capace di favorire la lettura e la comprensione di realtà complesse e contraddittorie;
- Il metodo dei casi – i partecipanti sono chiamati all’analisi di una situazione problematica dagli esiti incerti e non scontati, e a fornire possibili soluzioni.

L’azione formativa sarà intesa comunque come esperienza formativa in cui si mettono in campo congiuntamente sia le risorse dei partecipanti che quelle dei docenti: questi ultimi avranno il compito di ricomporre il quadro teorico concettuale e contestualizzare i concetti trattati adattandoli ed inserendoli nell’esperienza dei partecipanti.

Moduli e loro contenuti:

Modulo 1 - Formazione e informazione su rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile - ore 4

Modulo 2 - “Attività dell’ITAL”. Storia dell’ITAL. Analisi della sede di servizio - ore 4

Modulo 3 - “Il contesto sociale di riferimento del progetto “Digitale e Sud Italia: percorsi per la terza età” - ore 6

Modulo 4 - “Dal contesto al progetto operativo” - ore 6

Modulo 5 - “Strategia per la rilevazione del bisogno dell’utenza” - ore 6

Modulo 6 - “Variabili e funzioni della relazione di aiuto” - ore 4

Modulo 7 - “Le procedure della comunicazione” - ore 4

Modulo 8 - “Legislazione nazionale in materia di comunicazione” - ore 4

Modulo 9 - “La comunicazione al tempo dei social media: scrivere sul web” - ore 4

Modulo 10 - “L’orientamento in base alle capacità, alle competenze e alle attitudini” - ore 4

Modulo 11 - “Il lavoro di gruppo e le dinamiche di gruppo” - ore 6

Modulo 12 - “La Comunicazione interna. La Comunicazione organizzativa” - ore 6

Modulo 13 - “I bisogni informativi” - ore 6

Modulo 14 - “Comprendere l’uso di reti informatiche e le diverse modalità di collegamento a internet” - ore 4

Modulo 15 - “La creazione di uno Sportello Informativo” - ore 6

Modulo 16 - “Promozione e sviluppo di cittadinanza attiva” - ore 6

TOTALE ORE 80

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PER UN WELFARE INCLUSIVO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e una opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito di azione F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.